



Ravenna può
pensare, progettare, FARE

Comunicato stampa

Il gruppo Facebook "Ravenna può" lancia una petizione chiedendo al Sindaco di Ravenna di adoperarsi affinché i progetti esistenti relativi all'area CMC siano modificati.

"**Ravenna può**" è un gruppo Facebook nato con l'intento di invitare i cittadini di Ravenna ad attivarsi per evitare che l'area CMC, in vendita, diventi oggetto dell'ennesima speculazione edilizia.

Crediamo che Ravenna disponga di un patrimonio storico, architettonico, culturale, ambientale e balneare che la rendono unica al mondo, con un potenziale enorme in grado di soddisfare qualsiasi richiesta turistica di qualità e generare un indotto e uno sviluppo economico ben superiore a quello attuale. Non solo: la Darsena potrebbe essere destinata a diventare un quartiere accogliente, moderno, inclusivo, attento alle esigenze della popolazione più giovane e ai disagi che molto spesso affliggono le anonime periferie, le aree post industriali e i quartieri multietnici. Esprimere il *potenziale* e trasformarlo in concrete possibilità, però, è possibile solo attraverso una programmazione ad ampio spettro e una valorizzazione di tutte le risorse -a partire da quelle urbanistiche- evitando progetti di tipo speculativo, forse di immediato realizzo economico ma penalizzanti per il futuro della comunità e la qualità della vita cittadina.

Come gruppo, non siamo riusciti ad attivare la raccolta fondi proposta inizialmente e la tempistica troppo stretta non ci ha permesso di reperire sponsor né di elaborare un progetto e relativo business plan (anche perché gli eventuali investitori hanno trovato la formula dell'asta *non interessante* per un investimento così rilevante).

Ora, a pochi giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per non assistere inerti al compimento di un destino che sembra ormai segnato, lanciamo una petizione chiedendo ai ravennati di invitare il Sindaco che li rappresenta a intervenire affinché il progetto di realizzazione di un'altra borgata abitativa e un altro centro commerciale -cose delle quali Ravenna è già satura- venga modificato favorendo piuttosto il recupero del verde, delle attività artigianali e commerciali locali.

Forse è indelicato affrontare questi argomenti quando molte persone, negozi e aziende sono in sofferenza per la crisi generata dal covid. E forse è inopportuno anche parlare di turismo quando i turisti sono impossibilitati a muoversi. Però riteniamo che, se la crisi passerà, sarà vincente aver resistito e avere aggiunto una risorsa importante all'*offerta Ravenna*. Viceversa, sarà un disastro comunque, quindi logica e cuore ci spingono a insistere e a puntare sulla possibilità più favorevole.

Le restrizioni covid non consentono raccolte pubbliche di firme (banchetti ecc.), quindi l'unica possibilità è che TUTTI quelli che hanno una visione diversa del futuro di Ravenna -partiti, liste civiche, associazioni di categoria, movimenti ambientalisti, associazioni culturali e sportive e anche singoli cittadini- superino le divergenze di opinioni, di colore, fede e ideologia e si attivino per salvare un pezzetto della storia di Ravenna e del movimento cooperativo e solidale d'Italia.

Sarebbe un primo passo a cui potrebbero seguirne molti altri.

Il modulo per la raccolta delle firme e le istruzioni da seguire sono disponibili nel gruppo Facebook "Ravenna può", oppure contattando il numero 333 9997823.

Raccomandiamo di agire nel massimo rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da covid.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 15 del 9 marzo 2021: se entro quella data noi ravennati saremo riusciti a dare un segnale forte, forse il Sindaco *in primis*, l'Amministrazione e chi è interessato ad acquistare il lotto CMC prenderanno in considerazione la possibilità di rimodulare il progetto come chiedono i firmatari della petizione. Se, viceversa, le firme raccolte saranno poche, significherà che Ravenna è cementificata per precisa volontà dei suoi abitanti e, se così fosse... che cemento sia!

Le cittadine e i cittadini del gruppo Facebook "Ravenna Può"

Ravenna, 5 marzo 2021



Comune di Ravenna

PETIZIONE

(a norma dell'art. 7 del Testo Unico contenente la disciplina degli Istituti di Partecipazione approvato con delibera di C.C. nr. 139/59757 del 26 luglio 2004 esecutiva dal 15 agosto 2004)

PETIZIONE POPOLARE rivolta al Sindaco di Ravenna

Con Avviso di Vendita datato 19 gennaio 2021, C.M.C. IMMOBILIARE Spa (C.F. 1254420399) con sede legale a Ravenna (RA), via Trieste n. 76, CAP 48122 ha messo in vendita: LOTTO UNICO: Complesso immobiliare sito in Ravenna, Via Trieste 76, identificato al Catasto Terreni di Ravenna con i seguenti dati identificativi

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Qualità/Classe	Superficie
1	RA	80	1718	EU	4.71.96
1	RA	80	1719	EU	98
1	RA	80	1720	EU	11.78
1	RA	80	1748	EU	1.80.98
1	RA	80	2022	EU	9.72

Considerato che:

- Ravenna dispone di un patrimonio architettonico, storico, naturale, culturale, paesaggistico e balneare che la rende **unica al mondo**
- l'area CMC fa parte della Darsena di città, che da troppi anni tutti vogliono **riqualificare**, ma che rischia di essere preda di una ulteriore **speculazione edilizia**
- gli strumenti urbanistici **ora scaduti** prevedevano la realizzazione, in quell'area, di diverse migliaia di metri quadrati di superfici commerciali e davano la possibilità di edificare altri edifici residenziali
- Ravenna ha già un non invidiabile primato nella cementificazione e presenza nel suo territorio di centri commerciali (alcuni ancora in fase di costruzione) e quartieri residenziali
- l'area CMC, pur essendo privata, **rappresenta un pezzo significativo della storia di Ravenna**
- già il magazzino ex SIR (il cosiddetto "sigarone") è stato oggetto di attenzione da parte di molti cittadini di Ravenna -e non solo- interessati a garantirne la salvaguardia e il restauro conservativo ma che ancora giace in stato di abbandono

Tutto ciò considerato,

i cittadini sottoscrittori della petizione promossa dal gruppo spontaneo "Ravenna può" chiedono:

- che l'area CMC venga **riqualificata** sulla base di un progetto che ne valorizzi il potenziale **turistico, storico, architettonico, culturale, naturalistico e NON edilizio-speculativo**
- che gli immobili presenti nell'area CMC vengano destinati ad attività finalizzate al recupero delle **tradizioni (botteghe artigiane degli antichi mestieri, mosaicisti, orafi, ceramisti ecc.)**, delle specificità culturali di Ravenna e del piccolo commercio locale
- che il terreno circostante gli edifici dell'area CMC sia destinato principalmente a parco pubblico e parcheggio di servizio per le attività che si insedieranno nel complesso
- che il progetto di **riqualificazione dell'area CMC** sia coordinato con l'incredibile patrimonio storico-artistico, culturale, naturalistico e le infinite risorse di Ravenna nell'ottica di trasformare la città in una **VERA meta da sogno** per i turisti e in un luogo accogliente e sicuro per tutti i cittadini.

Le cittadine e i cittadini del gruppo spontaneo **"Ravenna può"**

